

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N. 151

Torino, 22 Giugno

1864

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — UFFIZIO CENTRALE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI
ELENCO degli attestati di privilegio rilasciati nel primo trimestre del 1864 (Art. 53 della legge 30 Ebre 1859).

Specie di attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO		Giorno in cui ebbe luogo la domanda	TITOLO DEL TROVATO
	DEL RICHIEDENTE	DEL PROCURATORE		
Privativa	Thiriet Nicola a Milano, Borgo di Porta Vercellina, n. 222	Capuccio Gaetano a Torino, via Carlo Alberto, n. 1815	21 novembre 1860	Nouveau système de bateau à vapeur.
	Golchani Augusto a Parigi, rue des Tournelles, n. 68	Id.	21 dicembre	Machine à imprimer à double face et simultanément.
	Gilles Eugenio a Avignon (Vaucluse) Francia, piazza del Palazzo, 13	Id.	23 id.	Extraction de la cellulose brute des écorces des branches de mûrier.
	Marini Hébert a Parigi, rue Blanche, 42	Capuccio Gaetano a Torino	9 gennaio 1861	Nouvelle méthode pour la distillation du gar avec condensateur et laveur simultanés.
	Romano Giovanni a Venezia, contrada di S. Samuele, 318	Morosini Pietro a Torino, via Sotto Rips, 2	11 id.	Nuovo metodo di confezione o cottura dei materiali laterizi comuni.
	Briery Pietro a Lione (Francia), place Croix Paquet, 2	Capuccio Gaetano a Torino.	21 dicembre 1860	Alci line a vapeur rotative perfectionnée.
	Valle Michele a Genova, piazza Caricamento, 20	Id.	12 gennaio 1861	Pontone galleggiante per caricare, alberare, dar carena ai navili, collocare le caldaie a bordo dei piroscafi.
	Franci Giovanni a St-Germain en Laye (Seine et Oise), Francia	Capuccio Gaetano a Torino	23 id.	Canon-mortier, dit canon-mortier Franci.
	Lungley Carlo, a Deptford (Inghilterra)	Id.	24 id.	Perfectionnements dans la construction des bateaux en fer ou autres.
	Grivel Antonio Secondo a Romainville (Francia), rue de la Rochefoucault, 5	Id.	23 id.	Nouveau sabot-frein applicable à tous véhicules et spécialement aux chemins de fer.
	Osoif Giorgio Giacinto a Parigi, rue de Chabrol, 36	Id.	16 ottobre 1860	Nouveau système de fabrication de la céreuse.
	Rawson Enrico a Leicester (Inghilterra)	Id.	20 dicembre	Perfectionnements dans les machines à peigner la laine et autres fibres.
	D'Argy Edmondo Armando Luigi, a Parigi, rue du Docteur, 13	Id.	9 gennaio 1861	Chaneller dit photomobile.
	Silignat Filippo Luigi e Ailain Luigi Felice a Parigi, rue d'Orléans, 30	Id.	10 id.	Nouveau genre de frein applicable à tout matériel roulant sur rails et sur terre.
	Girard Luigi Domenico a Parigi, rue du Faubourg Poissonnière, 33	Id.	17 id.	Surfaces glissantes par les principes de la circulation du liquide entre les surfaces des corps frottants.
	Cristofini Giovanni Battista a Parigi	Id.	18 id.	Nouvelle disposition de tente-abri dite tente-abri à toile polygonale.
	Pagliani Giovanni a Roma	Id.	19 id.	Nouveau système pour empêcher les fréquents désastres occasionés par la rencontre des convois sur les chemins des fer.
	Collard Pietro Antonio a Bas (Haute-Loire) Francia	Id.	21 id.	Application des matières volcaniques à diverses industries.
	Pardi Giuseppe a Genova, via di Ponticello, 20	Id.	12 id.	Nuovo sistema di colorazione delle paste da vermicellato.
	Bonzanini Ingen. Alessandro a Milano, via S. Celso, 2429	Hajech Camillo a Milano, via dei tre Alberghi, 12	17 id.	Miglioramenti introdotti nella fabbricazione e distribuzione del gas illuminante portatile.
	Cortel Luigi a Genova, via della Pace, 21	Id.	14 settembre 1860	Sistema di colorazione delle paste.
	Hugnet Luigi a Torino	Volpato Giovanni a Torino, via della Rocca, n. 39	16 febbraio 1861	Macchina da stampa semplice a puntura.
	Daboussier Giuseppe Desiderato a Parigi, quai de Bérthune, 22	Bassini Luigi a Pavia, via Santa Maria, n. 913	17 gennaio	Préparation de l'hévéone et ses applications industrielles comme graissage et enduit.
	Focchi dott. Luigi a Parma	Capuccio Gaetano a Torino.	8 febbraio	Nuove valvole meccaniche idrauliche, applicabili a cessi, acquedotti, ornatoli, ecc.
	Chomiot Michele, e Picard Ditta a Marsiglia, rue du Tapia Vert, 17. (Brevetto Francese concesso agli richiedenti, durevole sino al 23 febbraio 1875)	Id.	23 id.	Fabrication d'un nouveau papier à cigarettes, à enveloppes, etc.
	Gambacères Giulio a Parigi, rue de Lille, 7	Id.	22 gennaio	Nouveau procédé pour la transformation en solide de la partie liquide de plusieurs corps gras afin de l'employer dans la fabrication des bougies pour l'éclairage.
	Peracchio Eugenio a Torino	Id.	7 febbraio	Nuovo liquido illuminante.
	Bessolo Giovanni a Scaramagna (Ivrea), Italia	Capuccio Gaetano a Torino	12 id.	Nuovo sistema di moltiplicazione da mina.
	Moulinas Eugenio a Vals (Ardèche), Francia	Id.	14 id.	Nouveau système de métier mécanique pouvant être appliqué au tissage de la plupart des étoffes.
	Lenoir Stefano a Parigi, rue St-Sebastien, 45	Id.	15 id.	Perfectionnements apportés dans les moteurs à air dilaté.
	Desnos-Gardissal Carlo a Parigi, boulevard St-Martin, 29	Id.	16 id.	Soufflets doubles.
	Dagron Renato a Parigi, rue Neuve des Bons Enfants, 71	Id.	23 id.	Système de microscope-bijou pour imageries, portraits et sujets de toute nature.
	Maroni Ingen. Marco a Milano, via Borgo di Porta Venezia, 58	Id.	23 id.	Perfectionnements alle macchine telegrafiche, sistema Morse.
	Gervasoni Gio. Batt. a Voltri (Genova)	Capuccio Gaetano a Torino	1 marzo	Application des diaphragmes diviseurs ou demi-aubes aux turbines verticales et horizontales.
	Canet Paolo a Clamberg (Francia)	Id.	6 id.	Nouveau procédé d'épuration et de désinfection des huiles minérales pour éclairage.
	Conrotto Celestino a Torino, via Carlo Alberto, 20	Capuccio Gaetano a Torino	4 id.	Macchina per imballare la seta.
	Mathieu (de la Drôme) Filippo Antonio a Parigi, rue des Petits Hôtels, 34	Marini Angelo a Parigi, Cité Bergère, 6	16 id.	Bains à l'hydrofère ou poussière d'eau, exigeant de très-petites quantités de liquide.
	Descalzi Paolo a Genova, contrada del Campo, 13	Id.	26 febbraio	Propulsore navale a turbina.
	Alciati dott. Napoleone a Torino, via di Nizza, 27	Id.	6 marzo	Pasta dissolutiva anticrittogamica.
	Hill Benjamin a Chicopee, contes di Hampden nello Stato del Massachusetts (Stati Uniti d'America)	Capuccio Gaetano a Torino	5 id.	Perfectionnements dans les boîtes, souliers et galoches à semelles de bois.
	Biolley Aless. o Ingen. a Torino, via S. Simone, n. 4, (borgo Dora)	Id.	7 id.	Fuocolo adrucciante ed a sbarre curve a foggia di S.

Specie di Attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO		Giorno in cui ebbe luogo la domanda	TITOLO DELL'ATTESTATO PRINCIPALE	TITOLO DELL'ATTESTATO COMPLETIVO
	del Richiedente	del Procuratore			
Compleativo	Martin Andrea e Verdat de Trembley Prospero, a Rouen (Francia)	Capuccio Gaetano a Torino	1861 23 gennaio	Frein pneumaticque	Ensemble d'appareils dit serro-freins pneu-
	Scotti Emanuele e Micheli Luigi a Tonzanico (Lecco) Italia	Id.	1860 22 maggio	Fornace a fuoco continuo per bruciare il pi-	mat ques.
	Russo Gregorio a Genova, piazza dell'Ospedale Pam-	Russo Giuseppe a Genova	24 xbro	safoato schistoso carburato	Fornace a fuoco continuo per cuocere i
	matone, n. 21	Id.	Id.	Nuovo metodo di colorazione destinato a	piastole schistose carburato
Riduzione	Castelvi Agostino a Saragossa (Spagna)	Capuccio Gaetano a Torino	1861 6 marzo	supplire il safferano nella fabbricazione del	Nuovo metodo di colorazione destinato a
	Id.	Id.	Id.	paste da vermicellato.	supplire il safferano nella fabbricazione d
	Id.	Id.	Id.	ogni specie di paste da vermicellato, for-	maggi ed in tutti gli usi industriali per
	Id.	Id.	Id.	quali veniva impiegato il safferano.	quali veniva impiegato il safferano.

Specie di Attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO		Giorno in cui ebbe luogo la domanda	Indicazione della privativa principale
	DEL RICHIEDENTE	DEL PROCURATORE		
Riduzione	Russo Gregorio a Genova, piazza dell'Ospedale Pam-	Id.	1861 23 gennaio	Nuovo metodo di colorazione destinato a supplire il safferano nella fabbricazione di ogni specie di paste da vermicellato, formaggi ed in tutti gli usi industriali per i quali veniva impiegato il safferano
matone, n. 21	Id.	Id.	Id.	

Specie di attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO		Giorno in cui ebbe luogo la domanda	DURATA		TITOLO DEL TROVATO
	DEL RICHIEDENTE	DEL PROCURATORE		della Privativa principale	Del prolungamento	
Prolung.	Bocassini Domenico a Trieste	Capuccio Gaetano a Torino	1861 13 gennaio	anni 3	anni 3	Fabrication de cake avec du lignite.
	Tortarolo Ingen. Pietro a Genova, strada Carlo Al-	Id.	1860 31 xbro	anni 1	anni 2	Nuovo sistema nella produzione del carbo-
	berto, 27	Id.	Id.	anni 1	anni 1	nato piombico.
	Duplomb Clemente a Lione, rue d'Orléans, 6	Capuccio Gaetano a Torino	22 detto	anni 1	anni 1	Nouveau genre de presse pour l'appret de
Prolung.	Ferrero Giovanni a Torino, via della Rocca, 36	Id.	31 detto	anni 1	anni 5	étouffes.
	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	Sinto a cilindro per le ernie.
	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	
	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	

Specie di attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO		Durata della Privativa	Cominciamento della Privativa	TITOLO DEL TROVATO.
	DEL RICHIEDENTE	DEL PROCURATORE			
Estensione dalle antiche alle nuove provincie.	Challeton Gio. Francesco a Bruggen (Francia)	Capuccio Gaetano a Torino	7 8 24	1861 9 gennaio	Perfectionnements dans la carbonisation, distillation, épuración, mélange et condensation de la tourbe de la houille, des schistes, des bitumes, des bois, des os, et d'autres substances minérales, végétales, et animales.

Il capo dell'Ufficio delle Privative D. CASTALDI.

Inserzioni Legali

FALLIMENTO

di Luigi Day, già incaricato la cantina all'insana del Cappuccino in Torino, via Lagrange, n. 40, casa Caluso.

Si avvisano i creditori verificati e giurati od ammessi per provvisione, di comparire personalmente, oppure rappresentati dal loro mandatario, alla presenza del signor giudice commissario Pietro Caramello, alla ore 9 di mattina, in una sala del tribunale di commercio di Torino, per deliberare sulla formazione del concordato, a termini della legge.

Torino, 18 giugno 1861.

Avv. Massarola sost. seg.

FALLIMENTO

di Giuseppe Canavese, già panettiere nella piazza del Molin, in Torino.

Si avvisano i creditori di comparire personalmente o per mezzo di mandatario, alla presenza del signor giudice commissario, Francesco Corrà, alla ore 2 pomeridiane, in una sala del tribunale di commercio di Torino, per deliberare sulla formazione del concordato, a termini della legge.

Torino, 18 giugno 1861.

Avv. Massarola sost. seg.

FALLIMENTO

di Giovanni Emilio Carruti, già commissionario domiciliato in Torino, via dell'ospedale, n. 23.

Si avvisano i creditori verificati e giurati od ammessi per provvisione, di comparire personalmente, oppure rappresentati dal loro mandatario, alla presenza del signor giudice commissario, Alessandro Talucchi, alla ore 2 pomeridiane, in una sala del tribunale di commercio di Torino, per deliberare sulla formazione del concordato, a termini della legge.

Torino, 18 giugno 1861.

Avv. Massarola sost. seg.

INCANTO GIUDICIALE DI STABILI

Avanti il tribunale del circondario di questa città, ed all'udienza del 10 corrente agosto, ore 9 antimeridiane, avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento di un corpo di casa sito in questa capitale, ass. e via di Brignone, porta già n. 19 ora 36, isola 3, intitolata S. Emilio, cadente in subasta, ad istanza del signor Antonio Carbona, rappresentato dal proc. sottoscritto, contro il signor dottor Lorenzo Pogolotti, tanto in proprio che per padre e legittimo amministratore della minore sua figlia Adele Pogolotti, tutti domiciliati nella stessa città.

L'incanto è aperto sull'offerta fatta a termini di legge dal signor istante, di lire 50,000 e sotto l'osservanza delle condizioni apprese dal relativo bando del 12 corrente.

Torino, 20 giugno 1861.

Carruti sost. Teso.

GRADUAZIONE

Instanti i signori avv. Ingegnere Agostino Camera, avv. Luigi Maria, Pietro Rosso e Biagio Bocca, residenti tutti a Torino, con decreto 31 maggio prossimo passato, si è dichiarato aperto il giudizio di graduazione avanti il tribunale di circondario di Torino, per la distribuzione del prezzo di beni immobili già profferiti dal signor Giuseppe Massarola, già commissionario, residente a Torino, i quali istanti compie, in oggi, atti 13 ottobre e 15 dicembre, e dichiarazione di comando 18 dicembre 1859, ricevuti Baldelli, di cui sono proprietari incommutabili, rilevante per l'acquisto del signor Camera a L. 8100.

Per quello del signor Marini a L. 7700; Per quello del signor Rosso a L. 2300; E per quello del signor Bocca a L. 2175 e relativi interessi.

Col medesimo decreto vennero ingiunti i creditori ed interessati a depositare fra giorni 20 i loro titoli alla segreteria del tribunale suddetto, per gli effetti e sotto le condizioni di cui negli articoli 849 e seguenti del cod. di proc. civ.

Giolitti prod.

GRADUAZIONE

Sull'istanza del signor Luigi Demarelli, n. 6 con ordinanza dell'ill. mo signor presidente presso il tribunale del circondario di questa città, in data 26 aprile ultimo, di chiarare aperto il giudizio di graduazione della distribuzione di L. 2000 ed interessi, prezzo beni subastati a Giovanni Beaso, istanti deliberati al detto signor Demarelli, che ne fece dichiarazione di comando a favore dell'Angelo Valle e Valentino Bongioanni, e successivamente tutti i creditori pretendenti diritti sul detto prezzo, a depositare nella segreteria del prefato tribunale, nel termine legale, le loro domande e titoli a corredo.

Torino, 20 giugno 1861.

Carruti sost. Teso.

SUBASTAZIONE

All'udienza che sarà tenuta dal tribunale del circondario di questa città, il 3 agosto prossimo, ore 10 antimeridiane, sull'istanza delle Caterina Lambert, vedova di Luigi Tempo, domiciliata in Casella, e Maria Luigia Tempo moglie autorizzata di Giuseppe Goi, domiciliati sulle fidi di Leyn, ed in odio di Francesco Bertoldo, vedova di Giovanni Battista Tempo, qual tutrice della di lei figlia minore, Maria domiciliata su detto fidi, avrà luogo l'incanto di un piccolo corpo di fabbricato, tre campi allentati, e due prati con ripaggio, posti sul territorio di Leyn, e nelle regioni Lavaresco e Sarmas.

Tali stabili distinti in mappa coi numeri 15, 63, 62 1/2, 64 1/2, 70, 71, 108, 109, 110 e 111, vennero stimati del valore di L. 2238, 50, e si trovano ampiamente descritti nel bando venale del 18 corrente.

La vendita verrà fatta in due distinte lotte e l'incanto sarà aperto sul prezzo cioè, per il lotto di L. 1520 e per il 2 di L. 1180, offerto dalle istanti e sotto l'osservanza dei patiti e condizioni da detto bando apparenti.

Torino, 19 giugno 1861.

Vana sost. Genicati.

SUBASTAZIONE

All'udienza del tribunale del circondario di Torino, del 3 agosto prossimo, ore 9 matutine, sull'istanza del signor Onorato Bernardino Margary di Torino, nella di lui qualità di sindaco della massa dei creditori del giudizio di cessazione del Bartolomeo Meotti, di Nivoli, avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento dei beni del detto Bartolomeo Meotti posseduti in territorio di Nivoli, consistenti:

1. In una casa nell'abitato di Nivoli.
2. Campo, rec. S. Maurizio, di are 53, 35.
3. Altro campo, reg. Molinetta, di ett. 1, 37, 15, 4. Campo con vigna, reg. l'varello, di are 50, 66, 5. Campo con vigna, reg. Pacherassa, di are 25, 60. 6. Altro campo con vigna reg. Santa Maria d'Avorio, di are 16, 20.

L'incanto si aprirà su L. 206 pel lotto 1; L. 825 pel lotto 2; L. 2215 pel lotto 3; L. 630 pel lotto 4; L. 400 pel lotto 5; e lire 110 pel lotto 6; ed ai patiti e condizioni di cui nel bando venale del segretario del tribunale del 5 giugno corrente, autentico Salomone sost. seg.

Torino, 17 giugno 1861.

Solavagione sost. Margary p. c.

TRASCRIZIONE

Con atto in data 8 marzo 1861, ricevuto Bastone, regio notale in Torino, il signor Piola Tommaso fu altro Tommaso, residente in Torino, acquistato da Borri Domenico fu Antonio, residente in Torino, mediante il contratto vitale di anque L. 800, i seguenti stabili cioè:

Piccola cascina situata sul territorio di Sciolze, in regione dell'Ormeo o Prato Romano, detto volgarmente il Chispetto, composta di vigna, gerbido, campo e prato, somma con piccola casa, ripaggio e gerbido, in totale ett. 2, are 96 e cent. 48 (pari a giora 7, 80 di misura antica).

Più piccola praza bosco, ivi denominata alla Rocchetta, di are 17, cent. 93, (pari a tav. 47, piedi 3 misura vecchia), il tutto corno ritrovato descritto nel contratto di Sciolze, a parte 210, coerenti al cavetto Angelotti, a pendenza Francesco Faggiani, a mezzo giorno la strada pubblica del Verano.

Tale acquisto venne trascritto sul pifile delle ipoteche di Torino, il 18 aprile 1861, al vol. 75, art. 22, 396 del registro delle alienazioni.

Ant. Bastone not.

SOCIETA' COMMERCIALE

Con scrittura 2 maggio 1860, Giovanni Negro vedova Testa, si è nome proprio che a nome dei suoi amministratori Giovanni, Vittoria, Angela, Luigi, Lorenzo e Adelfa, fratelli e sorelle Testa, come da autorizzazione, di cui in verbale 3 luglio 1860, seguito nunti l'ill. mo signor giudice per mandamento di l'v di questa città, contrasse società col signor Luigi Negri per la continuazione dell'esercizio del negozio da pasticceria, confetteria e fabbrica di liquori, posto in Torino, via della Rocca, n. 14, a voto in successione dal defunto di lei marito Domenico Testa.

Detta società ebbe principio col 2 maggio 1860, e sarà duratura per anni 9.

La ragion sociale si è Giovanni Testa e Comp., e l'uso della firma è riservato alla detta signora vedova Testa.

NOTIFICAZIONE

Con scrittura del 17 corrente giugno, si è dichiarato cessata la società in accomandita, in genere di telere, drapperie e stoffe, corrente in questa capitale, sotto la firma Boeris Antonio e Compagnia, e consolidato nel socio responsabile Antonio Boeris, residente in questa città, ogni attivo e passivo, della medesima.

Torino, 19 giugno 1861.

Sticca proc.

FALLIMENTO

di Luigi Capellino, esercente il caffè Costituzionali in Nicotolo Canavese.

Si avvisano i creditori verificati e giurati in detto fallimento, di presentarsi per

nalmente o per mezzo di speciale mandatario, il giorno 3 del prossimo mese di luglio, ed alla ore 2 pomeridiane, nel tribunale di commercio di Torino, avanti il signor Alessandro Talucchi, giudice commissario dello stesso fallimento, per deliberare sulla formazione del concordato.

Torino, 13 giugno 1861.

Avv. Piazzola sost. seg.

AVIS D'ESCUPE

Sur l'instance de Villages Jacques-Antoine, Lucio et Thérèse, en qualité de héritiers bénéficiaires de l'ar père Pierre-Ambroise, domiciliés à Verres, qui ont fait offre du demi, sixième sur les 1.1er et 2.2me lots du procès-verbal d'enchère du 24 mai dernier, M. le président du tribunal de l'arrondissement d'Aoste, a fixé la seconde enchère à 3 heures de matin du 7 juin prochain, sous les clauses, conditions et offres dont se manifeste y relatif du 12 juin 1861, Perito substitut greffier.

Aoste, 15 juin 1861.

Thomaset proc.

TRASCRIZIONE

Con istrumento 14 febbraio ultimo scorso, rogato Soglia, il Giuseppe Antonio e Pietro, fratelli Rosso fu Giuseppe, nati e domiciliati a Cherasco, vendettero ad Antonio Orto fu Gabriele, per prezzo di L. 2200, il loro corpo di fabbrica in Cherasco, nel distretto parrocchiale di San Pietro, al n. 53 bis, composto al piano terreno di due botteghe sotto i portici e questi compresi per due arate, due camere, crocchio e cantina sulla terranea, portico attiguo d'alto in basso alle due camere suddette, al primo piano, quattro camere ed al secondo due camere e granale con corte confine coll'acquiducce, il tutto fra lo coerenza dei venditori, la via della Pace e della Riviera e l'acquiducce.

Quale atto fu trascritto all'ufficio delle ipoteche di Mondovì, il 31 maggio prossimo passato, posto al vol. 34, art. 88 e sul giornale d'ordine vol. 252, art. 368.

Cherasco, 19 giugno 1861.

Not. Bernardo Soglia.

GRADUAZIONE

Per l'effetto prescritto dagli art. 61 e 80, del cod. di proc. civ., si notifica:

Che con decreto del signor presidente del tribunale del circondario di Cuneo in data 29 aprile ultimo passato, venne sull'istanza della Francesca Molle, vedova di Agostino Molle, dimorante in Fossano, ammessa al beneficio dei poveri, dichiarato aperto il giudizio di graduazione dei creditori dell'ill. mo Domenico fu Matteo e Mellano Giuseppe fu Giacomo, della stessa città, per la distribuzione del prezzo complessivo di lire 7340, ricavato dalla subasta degli stabili deliberati al signor Giacomo Colombo con sentenza 26 ottobre 1860, e venne ingiunto ai creditori di produrre e depositare per mezzo di procuratore presso la segreteria del tribunale le loro ragionate domande di collocazione, autenticamente i documenti giustificativi, entro il termine di giorni 30 successivi alla notificazione di detto decreto.

Che con verbale dell'uscere presso la giudicatura di Fossano, Nababengo Giovanni Battista, in data 1 corrente giugno, venne notificato il suddetto decreto ai debitori appropriati e creditori iscritti, fra i quali si riscontrò che il creditore Mellano Domenico fu Matteo, essendo deceduto venne la notificazione seguita all'unico di lui figlio ed erede Matteo Mellano, assente dal reg. Stab. e di E. S. d. n. z. z. domicilio e dimora incerti.

Cuneo, 18 giugno 1861.

Carruti Gias. proc.

NGOVO INCANTO

Con sentenza del tribunale del circondario di Cuneo, 29 maggio prossimo passato, emanata nel giudizio di subastazione, promosso da Ferrero Stefano di Bonardi, sui beni di spettanza di Giovanni Bonardi delle fidi di Busca, vennero deliberati al detto Ferrero, per difetto di altri oblatori, gli stabili cadenti in subasta consistenti in un unico lotto, composto di campo con casa entrostante, prato e frangia delle fidi di Busca, regione Bosco, sez. P, ai numeri di mappa 201, 203, 205, 206 e 210, descritti e designati in bando venale 11 corrente giugno, nel quale l'udienza a seguito ad aumento del gesto presentato il 6 corrente giugno, dal signor Felice Siccardi, califfiere in questa città, al prezzo cui vennero detti stabili come sopra deliberati al Ferrero, per nuovo incanto e deliberamento de' medesimi, si è fissata a mercoledì 3 entrante luglio, ore 11 in una delle sale del detto tribunale, alla quale detto incanto verrà aperto sul prezzo di L. 1010, dal Signor offerito, e sotto l'osservanza delle condizioni di cui in detto bando venale.

Cuneo, 17 giugno 1861.

G. Ganbert. p.

GRADUAZIONE

Con decreto dell'ill. mo signor presidente del tribunale del circondario di Cuneo, 1.9 corrente mese, si è dichiarato aperto il giudizio di graduazione sulle L. 4000, prezzo dei beni stabili stati subastati ad istanza di ill. signori Maddalena Marino e Giorgio, madre e figlio Faggiolo, residenti in Dronero a pregiudizio dell'ill. mo Giuseppe, Tommaso e Chia-

fredo, fratelli Arneodo fu Pietro di Rocca-bruna, e con sentenza del lodato tribunale 29 ottobre 1858, deliberati all'istesso madre e figlio Arneodo.

Collo stesso decreto vennero ingiunti tutti i creditori di produrre e depositare presso la segreteria dello stesso tribunale, le loro ragionate domande di collocazione, autenticamente i titoli giustificativi, entro il termine di giorni 30 successivi alla notificazione dello stesso decreto, e per le relative operazioni y relative.

Cuneo, 19 giugno 1861.

Gallini sost. Besone proc.

SUBASTAZIONE

Dinanzi al tribunale del circondario di Cuneo ed all'udienza del 25 luglio p. v., alle ore 11 del mattino, avrà luogo l'incanto, in cinque lotti degli stabili situati in parte sul territorio di Bormazzo, ed in parte su quello di Caviglioglio, composti di due case, prati e campi, di cui detto tribunale consentenza 11 maggio ultimo scorso ordinò la spropriazione forzata per via di subastazione, ad istanza della signora Chiappello Giuseppina, ammissa al beneficio dei poveri, residente a Roccaforte, rappresentata dal procuratore Roversa Costanzo, in odio del suo marito Arnoldo Stefano fu Spirito, residente a Bormazzo, al prezzo di L. 51 il lotto primo, di L. 700 per il lotto secondo, di L. 120 per il lotto terzo, di L. 500 per il lotto quarto, di L. 220 per il lotto quinto, ed alla condizioni trascritte nel bando venale 14 giugno 1861.

Cuneo, 16 giugno 1861.

Roversa sost. Roversa.

SUBASTAZIONE

All'udienza di questo tribunale di circondario del 7 scorso p. v., ore 11 di mattina, ha luogo in 6 distinti lotti, e successivamente anche in un solo, l'incanto dei casseti rustici e beni annessi, situati in territorio di Belmonte, regioni nel luogo Torine o Gorgassio, via Colletta, Pradonne, Ciffarello Sottano e Pascolasso, descritti in mappa all' numeri 1723, 1723, 1886, 1883, 110, 111, 112, 239, 290, 607, 608, 564, 565, 118, 119, 120, 121 e 131, che si subastano ad istanza del signor Francesco Feoglio, medico e chirurgo domiciliato in Cuneo, a pregiudizio del sig. Giovanni Battista Nallino, segretario comunale di Belmonte, al prezzo e condizioni apparenti dal relativo bando venale del giorno d'oggi, in cui tali beni si trovano ampiamente descritti e eggenziali.

Cuneo, 15 giugno 1861.

Paolo Oliveri p. c.

TRASCRIZIONE

Con istrumento 13 aprile ultimo, rogato Pecco, notato sottoscritto, debitamente in questa città d'irra insinuato, il signor Giuseppe Biagio ed Elisabetta Bertola, coniugi Pianetti, da Castellamonte, cedevano per donazione al loro unico figlio maschio, signor Giacomo dello stesso luogo, tutti i fabbricati loro beni stabili colli relativi attrezzi e mobili, del complessivo dichiarato valore di L. 71302, cioè: 1 in territorio di Favria, una cascina con ala e giardino, denominata Benone, alle regioni del lotto di Favria; e Corone, campi, prati ed alberi, ai n. mappali 2391, 2363, 2031, 2323, 2327, 2229, 2220, 2318, 2211, 2218, 1250, 2319, 2318, 2242, 2215, 2252, 2329, 2228, 2227, 2211, 2215, 2214 e 2219, del quantitativo totale di ett. 12, are 41 e centiare 4.

2. Sullo stesso territorio di Favria, altra cascina con fabbricato, alberi, campi e prati, alla reg. Dose, senza nn. di mappa, di ett. 2, are 12, cent. 41.

3. Sul territorio di Castellamonte, casc. alberi, prati e boschi, del quantitativo di ett. 8, are 22, cent. 21 e mill. 15.

4. Previa la debita omologazione del tribunale di questo circondario, seguita il 13 maggio ora scorso, venne tale atto trascritto all'ufficio delle ipoteche di questa città d'irra; il 22 maggio ultimo passato, sul registro delle alienazioni, al vol. 27, art. 382, ed all'ufficio delle ipoteche di Torino, il 17 giugno corrente, pur sul registro delle alienazioni, al vol. 75, art. 33490.

Avrea, 17 giugno 1861.

Luigi Secondo Pecco not. coll.

TRASCRIZIONE

Per atto 21 aprile 1861, rogato Turbiglio no alo a Carrò, Ferrero Giovanni Battista del fu Francesco, nato e domiciliato a Plozzo, fece vendita all' Francesco, Baldassare, Giuseppe ed Antonio, fratelli Ferrero del fu Lorenzo, anch' essi nati e domiciliati a Plozzo, per il prezzo di L. 830, de' seguenti immobili situati sul territorio di Plozzo anzidetto, cioè:

1. Casa, nella regione S. Grato, descritta in mappa al n. 114 parte, sez. D, della superficie di are 1, cent. 60 circa, coerenti Giuseppe Ferrero, eredi Giordano e gli acquirenti.

2. Campo, nella reg. Grifo, in mappa a parte del num. 112, della sez. D, di are 8, cent. 40, coerenti Ferrero Giuseppe, gli acquirenti ed il signor not. Reizori.

3. Alleanza, nella reg. stessa, descritto in mappa al nn. 630 e 601, sez. anzidetta, di are 10, cent. 89, a coerenza di Ferrero Luigi, eredi Giordano e la vedova Priola.

4. Boschina, reg. Maiano, di are 1, cent. 83, descritta in mappa al n. 635, sezione predetta, alle coerenza eredi Giordano.

neogo, eredi Ferrero Lorenzo, e la vedova Priola.

Il summenzionato atto di vendita venne trascritto alla conservatoria delle ipoteche di Mondovì, il 20 maggio 1861, al vol. 31, art. 32, per tutti quegli effetti preveduti dall'art. 2303 del cod. civ.

Not. Sebastiano Turbiglio.

TRASCRIZIONE

venne il 14 giugno 1861, al vol. 31, art. 100, trascritto l'istrumento del 22 maggio precedente, rogato Turbiglio not. a Carrò, portante vendita da Durando Giuseppe, figlio emancipato di Domenico, a favore di Spandri Francesco, del vivente Francesco, a mendue nati e domiciliati sulle fidi di Caviglioglio, di una pezza campo e alleanza, posta sul detto territorio, nella regione Sargato, canione Fuina; di are 80, cent. 2, a corpo però e senz'obbligo alcuno di misura, alle coerenza Durando Giuseppe fu Giacomo, l'acquirente, gli eredi di Durando Giovanni e Durando Prospero, con facoltà all'acquirente di servirsi del pozzo d'acqua viva e dell'ala faciente parte della casa del venditore, ristrettivamente però e non altrimenti che nella circostanza della battitura delle messi, per il prezzo di L. 1250, e ciò tutto per gli effetti preveduti dall'art. 2303, del cod. civile.

Not. Sebastiano Turbiglio.

TRASCRIZIONE

Con istrumento 31 ottobre 1860, rogato Plantanida, notale in Oleggio, Cattaneo Carlo fu Carlo, da Oleggio, vendeva al Leonardo Francesco di Giuseppe Antonio detto luogo, un aratorio e prato in territorio di Oleggio, regione al Bedone, in mappa ai nn. 368, 367, 377, di ett. 1, 61, 33, 89, pari a part. 21, 16, 4, censato sull'81, 0, 1, coerenti l'acquirente, Beneditto Signoroli, Arditoia Francesco, strada, Castelli Michele ed il venditore, per il prezzo di L. L. 2400.

Detto atto venne consegnato all'ufficio delle ipoteche di Novara il 3 corrente giugno, ed ivi registrato al vol. 25 art. 216 delle alienazioni, ed al vol. 189, cas. 283 d'ordine, il che si deduce a pubblica notizia.

Oleggio, 14 giugno 1861.

Notale Gaudentio Plantanida.

AUMENTO DI SESTO

Con sentenza d'oggi del regio/tribunale del circondario di Susa, proferita nel giudizio di subastazione, promossa dal signor Angelo Gorra, quale erede beneficiario del fu Lorenzo Baratta di Villar. Alleanza, sui beni tutti in tale eredità situati, vennero deliberati al signor Felice Fagnoli, venendo del primo incanto, a favore dei seguenti individui, cioè:

Lotto 1. Casa civile e rustica, col beni annessi, a favore dell' Stefano e Michele, fratelli Ricetto fu Vincenzo per L. 3600.

Lotto 2 del 1 lotto, a favore di Michele Lotto Domenico, per L. 106.

Lotto 10 a favore dell' Felice Defendente, Bonando Vincenzo e Genia Rosco la comune tra essi per L. 1800.

Lotto 12 a favore di Bando Battista, Baratta Giuseppe e Gris Domenico per L. 1410.

Lotto 19 a favore di Boeris Michele per L. 1010.

Lotto 21 a favore di Callieri Giacomo per L. 530.

Lotto 25 a favore di Suppo Filiberto per L. 380.

Lotto 32 a favore di Franchino Vincenzo per L. 31.

Lotto 49 a favore dell' Gris Luigi e Bonino Giacomo per L. 300.

Lotto 40 a favore dell' Bonino Giacomo e Gris Luigi per L. 400.

Lotto 43 a favore di Perino Defendente per L. 230.

Lotto 46 a favore di Margalra Giovanni di Michele per L. 540.

Lotto 50 a favore di Colletto Giacomo per L. 25.

Lotto 58 a favore di Bonando Lazzaro per L. 260.

Lotto 57 a favore dell' Olivero Angelo e Gallo Antonio per L. 260.

Lotto 59 a favore dell' Battista-Bando e Ricetto Giovanni in comune tra essi per L. 97.

E così in tutto per L. 32100.

Il termine per farvi l'aumento del sesto, scade con tutto il 30 corrente mese.

Susa, 15 giugno 1861.

N. Angelo Reizori seg.

TRASCRIZIONE

Con istrumento 5 maggio 1861, rogato Vigliani, notale a Sordolevo, trascritto all'ufficio delle ipoteche di Biella, il 29 stesso mese, vol. 166, cas. 351, Battista Pivano acquistò da Maria Perrino, moglie Grosso, per L. 1400, la metà di una pezza prato con cascina, di are 133, situata in Polzone, nelle regioni Martinetto e Romero.

Vigliani Gio. not.